

OGGI “CASCHETTI GIALLI” A MILANO IN PIAZZA AFFARI - La manifestazione dei “vessati”. Interviene Squinzi: “Ci troviamo in una situazione difficile, abbiamo bisogno di semplificazioni”. Presentati i i “cahiers de doléances”



L'appuntamento è dalle ore 8.30 dell'8 luglio davanti a Palazzo Mezzanotte a Milano.

“Sono qui per portarvi la solidarietà di tutto il sistema produttivo del Paese. Ci troviamo in una situazione veramente difficile, in recessione da 9 trimestri. Le vessazioni sono quelle che ci impediscono di ripartire, dovute soprattutto alla complicazione normativa di questo Paese. Abbiamo bisogno di semplificazioni. Solo così possiamo far ripartire l'Italia”. Con queste parole il presidente di Confindustria Giorgio Napolitano è intervenuto

alla seconda ‘Giornata della collera’.

La Giornata della Collera del 13 febbraio scorso è stata una grande manifestazione pubblica promossa da 20 Associazioni del mondo delle costruzioni volta a denunciare il profondo stato di crisi del settore.

In quell'occasione è stato presentato un Manifesto contenente le priorità dell'edilizia con la promessa di passare dalla collera all'impegno, dalle proteste alle proposte.

E' con questo spirito che oggi 31 tra Associazioni e Ordini professionali torneranno con i caschetti gialli in piazza Affari per La Giornata delle Collera – Vessazioni: così sono state chiamate tutte quelle leggi, procedure, regolamenti che rendono difficoltoso lo svolgimento delle attività per coloro che operano nel nostro settore. Per ogni vessazione è stata individuata una possibile soluzione, spesso a costo zero, per la Pubblica Amministrazione: sono molti, infatti, i provvedimenti che, senza costi aggiuntivi per l'apparato pubblico, possono rendere più semplice la vita di imprese, operatori e professionisti e possono supportarli nel creare nuova crescita.



“Con la Giornata della collera la filiera delle costruzioni ha chiesto interventi urgenti e mirati per il settore e, in particolare, regole certe e certezza dell'azione

amministrativa per investire, per lavorare e per vivere”, è l’appello lanciato dalle associazioni del comparto. Inoltre sono stati presentati i “cahiers de doléances”, quaderni delle lamentele, ovvero delle liste nelle quali sono elencate 100 vessazioni raccolte in questi mesi con il contributo di tutti i partecipanti. Così precisano i responsabili, una lista “da cancellare con un colpo di spugna, che per la maggior parte non comporta costi per l’Erario”. Poi il presidente Assimpredil Ance, Claudio De Albertis ha affermato: “Bisogna tagliare i costi della burocrazia per eliminare vincoli e liberare risorse per lo sviluppo e la competitività delle imprese, tenuto conto che la semplificazione è una riforma a costo zero. Il mercato – per De Albertis – ha bisogno di regole certe per crescere: gli investimenti sono congelati perché mai come ora non vi è certezza del diritto e vi è ancora meno certezza dell’azione amministrativa”.

“Un settore”, quello delle costruzioni, ricorda il Presidente di Ance Lombardia, Luigi Colombo, “che da solo, senza considerare i molti settori collegati, genera circa un decimo del prodotto interno lordo regionale, occupando circa un quinto della forza lavoro del comparto industriale. “La crisi che stiamo attraversando è, prima di tutto, una crisi di fiducia: in un momento in cui l’edilizia potrebbe trainare il Paese fuori dalle secche, come sta accadendo in altri Paesi, la chiusura dei rubinetti del credito sta fortemente penalizzando il mercato immobiliare, causando il crollo delle compravendite, l’accumulo dell’inventurato, l’aumento delle esposizioni da parte delle imprese. Senza dimenticare – continua il Presidente – “che così facendo andiamo ad aggravare il problema abitativo, emergenza assoluta del nostro Paese, e rubiamo il futuro alle nuove generazioni, che ormai vedono la casa come un sogno praticamente irrealizzabile”.

Al centro delle preoccupazioni degli edili, il tema della riduzione della pressione fiscale, con particolare riferimento al nodo dell’Imu sull’inventurato. “Un prelievo forzoso sui nostri stock di magazzino, che in questi tempi di difficoltà e stagnazione del mercato immobiliare”, riferisce il Presidente di Ance Lombardia, “ha il sapore amaro della beffa, ma che soprattutto va nella direzione opposta a quella auspicata: invece di liberare investimenti anticiclici, si usa la leva impositiva sul patrimonio per dare il colpo di grazia alla base imprenditoriale già fiaccata da anni di segni negativi”. Secondo Luigi Colombo “occorre mettere definitivamente mano alle normative di settore, semplificando gli adempimenti burocratici che ad esse sottendono e garantendo certezza del diritto e stabilizzazione del quadro normativo. Semplificare non vuol dire allargare le maglie, anzi: troppe regole, spesso, rappresentano un invito a non rispettarne nessuna. Definiamone alcune e consolidiamole”.

8 LUGLIO 2013, Palazzo Mezzanotte, Piazza Affari, Milano

Ore 8,30 Registrazione dei partecipanti

Ore 8.45 Apertura dei lavori

Giorgio Squinzi, Presidente, Confindustria

Ore 9,00 Video La Giornata della Collera

Ore 9,15 Claudio De Albertis, Presidente, Assimpredil Ance

Ore 9.30 Viviana Beccalossi, Assessore al Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo, Regione Lombardia

Ore 9.45 Guido Podestà, Presidente, Provincia di Milano

Ore 10 Raffaele Cattaneo, Presidente Consiglio Regionale, Regione Lombardia

Testimonianze

- Per il mondo delle professioni

Angelo Monti, Presidente, Consulta Regionale Lombarda APPC

Aldo Franchi, Vice Presidente, Consulta Regionale Ordine Ingegneri Lombardia

Michele Specchio, Presidente, Consulta Regionale Geometri e Geometri Laureati della Lombardia

- Per il mondo della promozione immobiliare

Antonio Anzani, Presidente, Aspesi Milano

- Per il mondo della finanza e dei servizi immobiliari

Silvia Rovere, Consigliere di Presidenza, Assoimmobiliare

- Per il mondo delle imprese impiantistiche artigiane

Paolo Ponzini, CNA Milano, Monza e Brianza

- Per il mondo delle imprese edili artigiane

Stefano Fugazza, Presidente Unione Artigiani Provincia di Milano e Monza e Brianza

Sandro Mauri, Presidente, ACAI Milano

- Per il mondo delle imprese di costruzione

Gianluigi Coghi, Vice Presidente Tecnologia, Innovazione e Ambiente, ANCE

Ottorino Bettineschi, Presidente, ANCE Bergamo

- Per il mondo dei prodotti e delle tecnologie

Valeria Erba, Presidente, ANIT

- Per il mondo della distribuzione dei materiali edili

Giuseppe Freri, Presidente, Federcomated

- Per il mondo della vendita e agenzie immobiliari

Vincenzo Albanese, Presidente, FIMAA Milano, Monza e Brianza

Sono previsti nel corso della mattinata gli interventi di:

Ada Lucia De Cesaris, Assessore Urbanistica e Edilizia Privata, Comune di Milano

Salvatore Carrubba, Editorialista, Il Sole 24 Ore